



Municipio di S. Antonino

Tel. 091/850 20 90 Fax 091/850 20 99
s.antonino@ticino.com ccp 65 - 791-4

S. Antonino, 14 novembre 2011

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10-2011: Domanda di adozione della Convenzione per la distribuzione di energia termica con la Teris Teleriscaldamento del Bellinzonese SA

=====

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri,

con questo messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la domanda di adozione della Convenzione per la distribuzione di energia termica con la Teris Teleriscaldamento del Bellinzonese SA.

Si tratta in pratica di una nuova convenzione riguardante l'occupazione a titolo gratuito del suolo pubblico per la posa delle condotte per il trasporto, la trasmissione e la distribuzione dell'energia termica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco nel territorio del Comune di S. Antonino in particolare tramite la circolazione di acqua calda trasportata in condotte isolate ed interrate.

Il progetto di Teris SA, società che nasce dalla collaborazione tra ACR (Azienda cantonale dei rifiuti), AET (Azienda elettrica ticinese) e il Comune di Giubiasco, è quello di raggiungere un bacino di utenza costituito da un agglomerato urbano che comprende circa 35 mila abitanti e che raggiungerà parte dei Comuni di Bellinzona, Camorino, Giubiasco, S. Antonino e Sementina, e si rivolge in particolare agli stabili cantonali (quali l'Ospedale regionale di Bellinzona, l'Amministrazione cantonale, la Polizia, il Centro Diagnostico) e comunali (scuole, asili, case comunali) così come alle utenze private (in particolar modo la parte commerciale/industriale del nostro Comune), ivi comprese le aziende agricole dotate di colture al coperto, e ad ogni cittadino che desidera investire in questa nuova tecnologia.

In un secondo tempo la rete potrà essere ampliata in funzione delle richieste e dello sviluppo urbano.

Introduzione

Il teleriscaldamento è un sistema di distribuzione dell'energia termica piuttosto diffuso. Storicamente questa tecnologia nasce nel Nord Europa, dove ancora oggi ha la massima diffusione. In Svizzera gli impianti medio-grandi sono 45, per una potenza termica di 2'645 MW e una fornitura equivalente ad una volta e mezzo quella utilizzata in Ticino per il riscaldamento degli edifici.

Diversi vettori energetici sono idonei per alimentare una rete di teleriscaldamento: rifiuti urbani, gas naturale, petrolio, legna e nucleare. In Svizzera – nel caso degli impianti medio grandi – quello maggiormente utilizzato è rappresentato dai rifiuti solidi urbani (45% dei casi), seguito dal gas naturale (36% dei casi).

Il cuore energetico della rete progettata per il Bellinzonese è l'ICTR, impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco, che grazie al recupero e al riutilizzo dell'energia liberata dalla combustione dei rifiuti produrrà simultaneamente elettricità e calore mediante un sistema termo-elettrico combinato (cogenerazione).

Il progetto ha recentemente ricevuto anche l'avvallo da parte del Cantone il quale ha votato un credito di 10 milioni di franchi a beneficio della Teris SA, di cui 5 a fondo perso.



Benefici economici e ambientali

Risparmio di energia primaria di origine fossile grazie all'utilizzo di energie locali rinnovabili;
Riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e gas ad effetto serra, in particolare CO₂, NO_x, PM₁₀;
Valorizzazione efficiente dei rifiuti;

Minor dispersione energetica: una gestione centralizzata garantisce una maggiore efficienza energetica, sia per la tecnologia usata che per la costanza di produzione (non vi sono dispersioni dovute a continue accensioni e spegnimenti);

Assoluta sicurezza: l'acqua calda alimenta lo scambiatore di calore, nessun rischio di inquinamento del terreno come nel caso di serbatoi di nafta e di incendi;

Il teleriscaldamento non genera ne' rumori, ne' odori;

Il teleriscaldamento rientra in una logica di *strategia di pianificazione sostenibile* delle risorse energetiche.

Costo costante rispetto ai combustibili fossili tradizionali: basato sul recupero del calore dell'incenerimento dei rifiuti, il teleriscaldamento permette di svincolarsi dall'acquisto periodico di fonti come l'olio combustibile (e quindi ad esempio slegarsi anche dall'impegno di verificare costantemente le fluttuazioni imprevedibili e repentine del greggio);

Nessun costo dovuto alle revisioni obbligatorie e pulizia (serbatoio, camino);

Chi si allaccia ad una rete di teleriscaldamento non ha un impianto e quindi *non ha costi di acquisto e manutenzione ordinaria e straordinaria*: la caldaia, la cisterna, la canna fumaria, gli scarichi di sicurezza - che richiedono investimenti per l'installazione nonché periodiche (e costose) manutenzioni - non servono più. Anche gli oneri di manutenzione vengono centralizzati riducendosi al minimo;

Minor rischio di guasti o interruzioni: il livello di affidabilità di un sistema di teleriscaldamento è notevolmente superiore a quello di una caldaia tradizionale;

Riduzione degli ingombri dovuti alla caldaia e al serbatoio;

Tariffa calibrata ai propri consumi;

L'utilizzo è possibile per tutti gli edifici: non sono richiesti particolari pre-requisiti;

Nessun vincolo di legge per quanto riguarda polizia del fuoco e protezione dell'aria e dell'acqua;

Valorizzazione dell'immobile: l'allacciamento aumenta il valore dell'immobile stesso.

Obblighi del Comune

Sulla base della Convenzione il Comune concede alla Teris SA l'occupazione gratuita dell'area pubblica, sottosuolo compreso, per tutte le opere destinate al trasporto, alla trasmissione e alla distribuzione dell'energia termica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco, nonché al trasporto dei dati di telecomunicazione, favorendo l'installazione degli impianti nell'ambito delle opere e delle aree pubbliche previste dal Piano Regolatore.

Il costo della realizzazione, della manutenzione e del rinnovamento della rete di distribuzione e degli impianti, in conformità alle prescrizioni legali applicabili sono totalmente a carico della Teris SA.



Località toccate (vedi planimetria allegata)

Come si può evincere dalla planimetria allegata il progetto della Teris SA dovrebbe raggiungere il nostro Territorio nel 2012/2013, quando la rete di distribuzione toccherà la zona del Piano e la zona Industriale/Commerciale. Non è escluso che aziende agricole (anche quelle situate sul nostro territorio) possano, non solo usufruire dell'allacciamento, ma anche a sua volta immettere eventuale energia nel sistema tramite sottostazioni.

Attualmente sappiamo che diversi grossi utenti, con stabili di grandi dimensioni, sono molto interessati ad allacciarsi e se non lo hanno già fatto, presto sottoscriveranno un accordo con la Teris SA.

A dipendenza delle richieste di allacciamento che ci saranno nei prossimi anni, se vi sarà ancora potenza a sufficienza non è escluso che vi possa essere un'estensione della rete anche nella parte abitata del Comune.

Entrata in vigore

Riservata l'approvazione da parte del Consiglio comunale e la ratifica dipartimentale, l'entrata in vigore è prevista per il 1. gennaio 2012, per una durata di 20 anni. In caso di mancata disdetta con preavviso di 6 mesi la Convenzione sarà ritenuta tacitamente rinnovata per ulteriori 5 anni e così di seguito.

Conclusione

Per motivi soprattutto d'ordine ambientale e nell'interesse di tutta la regione il Municipio ritiene opportuna la partecipazione del nostro Comune al progetto di teleriscaldamento oggetto del presente messaggio, ritenuti i vantaggi sopra esposti.

Nell'ambito dei lavori, il Comune, se del caso, avrà la facoltà di posare delle proprie infrastrutture in parallelo alle condotte di Teris SA. In questo senso, il Municipio sta già valutando eventuali necessità future.

Visti gli scopi e i principi pubblici della rete di distribuzione citata, si propone di accettare la clausola di concessione a titolo gratuito alla Teris SA dell'occupazione dell'area pubblica.

In relazione a quanto indicato in precedenza, invitiamo il Consiglio comunale a voler risolvere:

- 1) E' approvata la Convenzione per la distribuzione di energia termica stipulata con la Teris Teleriscaldamento del Bellinzonese SA di Giubiasco.**
- 2) L'entrata in vigore è stabilita per il 1. gennaio 2012.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO:
Christian Vitta

IL SEGRETARIO:
Davide Vassalli

CONVENZIONE
per la distribuzione di energia termica

stipulata fra

la spettabile
TERIS TELERISCALDAMENTO DEL BELLINZONESE SA, in Giubiasco
(in seguito denominata: Teris SA)

e

il COMUNE DI S. ANTONINO
(in seguito denominato: il Comune)

Premesso che:

- la Teris SA ha per scopo lo sfruttamento e la distribuzione dell'energia termica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco;
- al Comune è noto il concetto tecnico di produzione di energia termica (teleriscaldamento con acqua calda);
- le parti intendono assicurare il servizio di distribuzione di energia termica nel Comune di S. Antonino con teleriscaldamento, il che avviene mediante la circolazione di acqua calda trasportata in condotte isolate ed interrate. Un sistema di scambiatori installati presso l'utenza permette il

funzionamento di impianti di riscaldamento e/o la produzione di acqua sanitaria;

tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1 : Oggetto della convenzione

Il Comune concede a Teris SA l'occupazione gratuita dell'area pubblica, sottosuolo compreso, per tutte le opere destinate al trasporto, alla trasmissione ed alla distribuzione dell'energia termica prodotta come alle premesse iniziali, nonché al trasporto di dati di telecomunicazione (fibre ottiche e trasmissione dati), favorendo l'installazione degli impianti nell'ambito delle opere e delle aree pubbliche previste dal Piano Regolatore (in seguito PR).

Art. 2 : Obblighi e facoltà del Comune

Il Comune informa la Teris SA dei processi pianificatori in atto e collabora e coordinando i lavori di posa con le altre infrastrutture pubbliche e i rilievi dei tracciati e ne concede il passaggio. Nella progettazione e nell'esecuzione delle proprie infrastrutture, il Comune tiene conto degli impianti Teris SA esistenti;

Il Comune e la Teris SA si accorderanno di volta in volta per quanto attiene gli aspetti tecnici e per la ripartizione dei costi di messa in opera delle infrastrutture. Teris SA partecipa alle spese di ripristino della pavimentazione proporzionalmente al suo intervento.

Il Comune può comunque produrre energia termica anche attraverso piccole centrali per uso proprio. Teris SA si impegna in tal caso ad accettare, se tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, nella sua rete di distribuzione, l'energia di supero a condizioni da stabilire.

Art. 3 : Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore il 1 gennaio 2012, con una durata di 20 (venti) anni. In caso di mancata disdetta con un preavviso di 6 (sei) mesi la stessa si riterrà tacitamente rinnovata per ulteriori 5 anni, e così di seguito.

La convenzione potrà essere sciolta anzitempo se contingenze o circostanze oggi imprevedibili non giustificheranno più il mantenimento della stessa. In tal caso la stessa potrà essere disdetta con un preavviso di sei mesi alla scadenza del 31 dicembre.

È espressamente riservata ogni e qualsiasi futura modifica legislativa applicabile all'oggetto della concessione.

Art. 4 : Rete di distribuzione

La Teris SA costruirà, provvedendo anche alla loro manutenzione e rinnovamento, gli impianti di distribuzione in conformità alle prescrizioni legali applicabili.

Le condotte su suolo pubblico sono di proprietà della Teris SA.

Art. 5 : Divergenze

Le contestazioni tra il Comune e Teris SA sono decise dal Tribunale Cantonale Amministrativo giusta l'art. 71 LPAm.

Art. 6 : Cessione della convenzione

La presente convenzione è cedibile con tutti i diritti e gli obblighi ad un qualsiasi successore in diritto, alla condizione che quest'ultimo sia in grado di fare fronte tecnicamente e finanziariamente agli impegni assunti.

Art. 7 : Clausola salvatoria, Modifiche della convenzione e nuove disposizioni di legge

Nel caso in cui singole disposizioni della presente convenzione dovessero risultare inefficaci, nulle o incomplete, oppure il loro adempimento non fosse possibile, questo non inficia la validità delle rimanenti disposizioni contrattuali. Rispettivamente, se per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge o al subentrare di relative applicazioni delle stesse, clausole di questa convenzione fossero o risultassero imperativamente nulle, è a volontà delle parti che le residue disposizioni restino ugualmente in vigore per quanto compatibile con il diritto eventualmente entrato in vigore.

È espressamente riservata ogni e qualsiasi modifica legislativa futura applicabile all'oggetto della concessione.

L'atto di concessione diverrà totalmente o parzialmente privo di effetto all'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge o al subentrare di relative applicazioni delle stesse, per quanto in contrasto con esse.

Art. 8 : Iscrizione a registro fondiario

La Teris SA, sulla base della presente convenzione, è autorizzata a richiedere a sue spese al competente Ufficio dei registri l'iscrizione di una servitù prediale in suo favore gravante il sedime in cui vengono posate le condotte e le sottostazioni.

Il Comune si impegna a sottoscrivere ogni e qualsiasi relativa richiesta.

Art. 9 : Esempari della convenzione

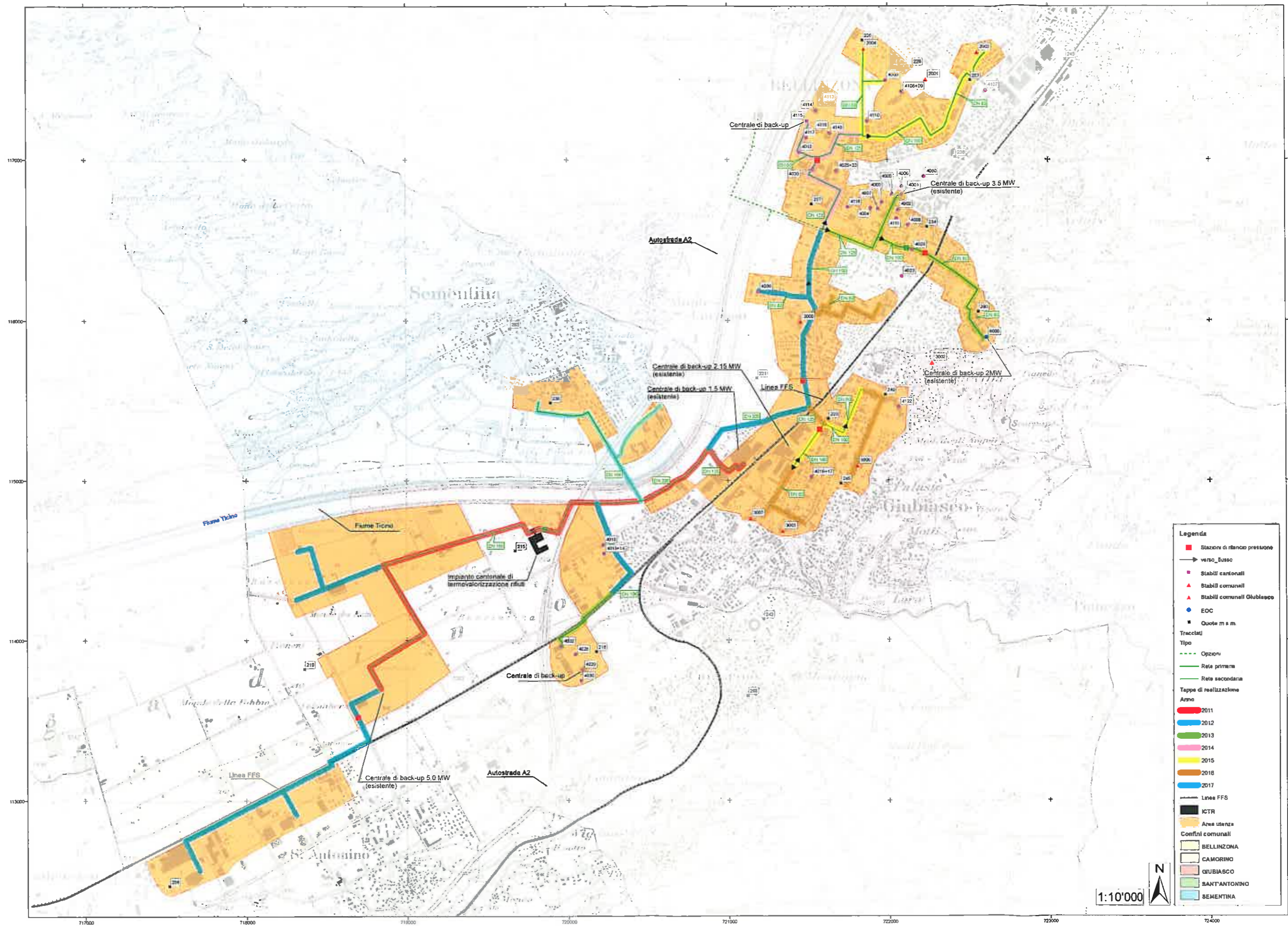
La presente convenzione è redatta in due (2) esemplari, destinati rispettivamente uno al Comune e l'altro alla Teris SA.

S. Antonino,

Giubiasco,

Per il Comune di S. Antonino

Per la Teris SA



Legenda

- Stazioni di rilancio pressione
- verso_busso
- Stabbi cantonali
- ▲ Stabbi comunali
- ▲ Stabbi comunali Olublesco
- EOC
- Quote m s m.

Traccati

Tipo

- Opzioni
- Rete primaria
- Rete secondaria

Tappe di realizzazione

Anno

- 2011
- 2012
- 2013
- 2014
- 2015
- 2016
- 2017

- Linea FFS
- ICTR
- Area utenza

Confini comunali

- BELLINZONA
- CAMORINO
- GIUBIASCO
- SANTANTONINO
- SEMENTINA

1:10'000



117000
116000
115000
114000
113000

717000 718000 719000 720000 721000 722000 723000 724000